

MOLTE LE INIZIATIVE A FAVORE DEI BAMBINI

Dieci anni di solidarietà in Africa con la Fondazione Maria Bonino

Il 24 marzo del 2005 moriva Maria Bonino. Cinque giorni dopo, nel Duomo di Biella, durante la messa in suo suffragio, fu annunciata la costituzione della Fondazione che porta il suo nome. Il messaggio fu questo: «Maria è qui e quindi, non per ricordarla, perché si ricorda chi non c'è, ma per rendere concreta la sua presenza fra noi, verrà costituita una Fondazione a suo nome, con lo scopo di continuare l'attività da lei svolta in venticinque anni a favore dei bambini africani». La Fondazione è poi diventata operativa nel marzo del 2006 e quest'anno festeggia i suoi primi e intensi dieci anni di attività.

«Forever young», la celebre canzone di Bob Dylan, è stata scelta come simbolo di questo anniversario. Perché la Fondazione Maria Bonino continua a mantenere giovani i suoi ideali e le sue speranze. Perché il bene non invecchia e non passa mai di moda. Perché sempre giovani, grazie a questo «elisir di lunga vita» composto da ideali di giustizia e di bontà, sono rimasti anche tutti coloro che hanno partecipato alla vita e alle attività della Fondazione, insieme a chi l'ha sostenuta e a quelli che, dopo dieci anni, continuano a trasmetterne l'entusiasmo.

Il potere di questo particolare elisir è tale da mantenere «forever young» anche quelli che sono morti, come la dottoressa Liliansa Pomi, grande amica di Maria. Perché «se anche il seme muore, in realtà si trasforma e la pianta che ne nasce, se il seme è buono, sarà buona essa pure, forever».

Seguendo i passi di Maria Bonino, la Fondazione continua a operare a favore dei bambini africani, promuovendone le condizioni di salute, di vita, di educazione. Insieme ai bambini, sostiene anche le loro mamme, elementi fondanti di benessere e sviluppo nella società africana.

La selezione e l'avvio degli interventi ha talo-

ra preso spunto dai contatti della stessa Maria, nei vari Paesi dove aveva operato (Uganda, Tanzania, Angola). In altri casi operatori in contesti differenti ne hanno raccolto il testimone in Swaziland, Etiopia, Ciad, Guinea-Bissau, Costa d'Avorio e in quell'Africa a Sud del Sahara, così coinvolgente e problematica.

In dieci anni sono stati condotti 66 interventi, erogando 1.310.307 euro e allacciando rapporti con 14 partner locali, alcuni dei quali rappresentati da Ong ben strutturate, tra cui Medici con l'Africa Cuamm, con cui prosegue un'intensa e pluriennale collaborazione. Altri progetti sono seguiti da responsabili di efficaci iniziative nate in loco, come l'infaticabile suor Paola Calliari di Arua (Uganda) con i suoi 150 bambini assistiti e curati ogni giorno, oppure

Ringraziamento.

«Ciò che abbiamo realizzato è stato reso possibile da lasciti e donazioni»

come il centro diurno Baba Oreste, che si prende cura di piccoli disabili.

«Siamo particolarmente affezionati - spiega la sorella Cristina Bonino - alla realizzazione della "casa di attesa" a Damba, nel Nord dell'Angola. Questo è stato uno dei primi interventi avviati, che negli anni ha accolto e assistito centinaia di gestanti prima del parto e i loro neonati: un'iniziativa che si è rivelata tanto efficace da essere replicata nel Sud dell'Etiopia».

Tutto questo è stato possibile grazie alla generosità di tutti coloro che hanno sostenuto la Fondazione con 1.020.930 euro di donazioni, 319.986 euro di lasciti e 326.822 euro ricevuti in otto anni di 5 per mille. «A tutti voi - conclude Cristina Bonino - va il nostro grazie più sincero».



Incontro all'Africa, sui passi di Maria



Fondazione Maria Bonino Via Mazzini, 27 13900 Biella

www.fondazionemariabonino.it

conto corrente postale: 73809642 Conto bancario - IBAN: IT62 1060 9022 3110 0001 6050 061 c.f. 90052080026

